

Giuseppe Fiengo perché quel mezzo miliardo di euro sul tavolo è fondamentale per non far slittare ulteriormente la conclusione dei lavori ormai fissata nel calendario del 2018. Non a caso oggi è previsto alla sede dell'Arsenale un vertice tra i commissari e i tecnici del Cvn con l'obiettivo di stabilire il nuovo cronoprogramma in base alle risorse disponibili, perché è inutile fare i conti senza l'oste, oggi rappresentato dai finanziamenti.

Emergono così a quasi due anni dall'arresto dell'allora presidente Giovanni Mazzacurati e del blitz del giugno scorso, tutte le contraddizioni del sistema di finanziamento delle opere pubbliche e delle lungaggini della burocrazia italiana. Mazzacurati cioè «inviava» a Roma valigette piene di soldi per poter avere quei fondi che con una mano il governo dava e con l'altra tratteneva. Del resto l'ex presidente fin da subito ha sottolineato che il suo agire era spinto dal garantire il flusso di denaro necessario al completamento dell'opera per difendere Venezia dall'acqua alta. «L'esigenza di ripristinare la legalità dopo la grande inchiesta sul Mose e la scoperta degli episodi di corruzione ha dei costi. Ma del resto il ripristino di situazione di legalità è il motivo per cui siamo stati nominati. E le verifiche vanno fatte bene», ha detto nei giorni scorsi il commissario Luigi Magistro a La Nuova Venezia. Il passo successivo oggi è però quello di eliminare i lacci che bloccano l'arrivo dei finanziamenti, andando oltre al rallentamento dei lavori messo in preventivo con l'arrivo dei commissari dopo l'intervento del presidente dell'Autorità anticorruzione Raffaele Cantone in seguito all'inchiesta giudiziaria. La nomina di Fiengo è stata fatta dal prefetto di Roma Franco Gabrielli per competenza, visto che la concessione al Cvn per il Mose fu firmata nella sede del ministero delle Infrastrutture.

Adesso dopo la pubblicazione della delibera Cipe sulla Gazzetta Ufficiale i lavori dovrebbero riprendere tra giugno e luglio. E dire che il Consorzio aveva già in ragioneria 280 milioni di euro, non utilizzabili a causa dell'intervento della Corte dei Conti che aveva spinto il Magistrato alle Acque ha cancellare la prassi di pre-assegnare i cantieri in attesa del via libera definitivo. E la data per poter alzare le paratoie a difesa dell'acqua alta continua inesorabilmente a spostarsi in avanti.

Francesco Bottazzo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Vega



● Gli operai stanno lavorando giorno e notte per completare l'allestimento del padiglione «Aqua» al Vega di Marghera, che aprirà ai visitatori domenica 3 maggio.

● Si tratta dell'unico evento collaterale dell'Expo fuori da Milano: l'esposizione di Venezia (biglietto d'ingresso 22 euro, 20 se acquistato online) durerà 6 mesi e sarà incentrata sulle relazioni tra uomo, acqua e pianeta, naturalmente con un focus particolare sul cibo, tema dominante dell'Expo. Un capitolo a sé verrà dedicato al meteo

L'EXPO A VENEZIA

Visita in anteprima al padiglione di Marghera che apre domenica con Renzi

Il viaggio negli abissi, la «rosa» e il tunnel: è il mondo di Aquae

MESTRE C'è la «rosa dell'acqua» - dove saranno trasmesse immagini sulle relazioni tra acqua, uomo e pianeta - che scende dal soffitto. All'interno, il viaggio nell'abisso oggi si può solo immaginare, così come il «tunnel immersivo» dove sembrerà di camminare in mezzo al mare. Gli operai lavorano giorno e notte all'interno del padiglione di Aquae per l'inaugurazione di domenica mattina, quando al Vega di Marghera ci saranno il premier Matteo Renzi, il ministro alle Politiche agricole Maurizio Martina e Romano Prodi, che terrà la sua lectio magistralis. «Presenze autorevoli che danno un grande significato di successo per la nostra manifestazione», dice Giuseppe Mattiazzo, amministratore delegato di Expo Venice, la società che organizza l'evento. Aquae è infatti l'unica collaterale dell'Expo di Milano, e lo conferma anche il biglietto in abbinata tra le due città.

Quello del Vega sarà un grande palcoscenico dove verranno raccontate e rappresentate tutte le interrelazioni tra l'acqua, l'uomo e il pianeta, le eccellenze della ricerca e dell'impresa, con una sorta di percorso interattivo che durerà 6 mesi tra i temi legati all'ambiente, all'agricoltura e all'industria, tra convegni ed eventi. Un capitolo tutto suo ce l'avrà il meteo, dove saranno raccontati i cambiamenti climatici, l'influenza della meteorologia nelle grandi battaglie, le maree di Venezia. «I temi dell'acqua verranno affrontati in tutte le loro peculiarità: è una grande sfida per un investimento fatto non solo per l'Expo, ma anche per iniziative future», precisa Mattiazzo.

Come Vicenza è per l'oro e Verona per l'agroalimentare, Venezia si vuole specializzare nei temi dell'ambiente e dell'acqua. Non a caso per la prima volta comparirà sia all'esterno del padiglione che nelle indicazioni stradali la dicitura «Fiera di Venezia». Qui, finita la collaterale, troverà posto un salone nautico, con l'obiettivo di ripe-

Anteprima
L'interno del padiglione di Aquae, la manifestazione collaterale dell'Expo di Milano allestita al Vega di Marghera: troneggia la grande struttura della «rosa dell'acqua» che scende dal soffitto. Sotto, l'esterno del padiglione con la pensilina. Nella scheda Giuseppe Mattiazzo ad di Expo Venice e Cuiming Yuan responsabile progetto Cina (foto Errebi)



Guarda la fotogallery
Del padiglione che sarà inaugurato domenica sul nostro sito www.corriere.delveneto.it

tere l'esperienza che già Milano fa con Pero dove si sta svolgendo il Salone del Mobile, mentre le iniziative vengono proiettate sul capoluogo lombardo: fiera a Marghera, feste ed eventi a Venezia.

Il viaggio «nelle profondità» dell'acqua comincerà (obbligatoriamente) nel tunnel in cui sembrerà di camminare avvolti da un mare/fiume che sfocerà

davanti alla «rosa dell'acqua» e al viaggio negli abissi con la discesa nelle profondità marine: dentro i pesci in tre dimensioni, fuori gli esemplari dal «vivo». Ci sarà l'area del Veneto con un tipico casone a descrivere il rapporto dell'uomo con l'acqua nell'ambito della laguna veneta e «La via della seta e delle spezie» dedicata a quello che ancor oggi è lo storico partner culturale di Venezia, la Cina. Dall'Oriente arriveranno aziende e professionisti per confrontarsi con le imprese italiane: «Arte, cultura, turismo, architettura, tecnologia ed alimentazione con un focus sul vino, nonostante l'Italia rappresenti solo l'ottavo Paese da cui la Cina importi il vino», spiega Cuiming Yuan responsabile del progetto Cina.

E proprio l'aspetto enogastronomico sarà uno dei punti di forza di Aquae con un vasto e articolato viaggio tra i cibi legati al mare: in «Water food world» ci saranno le boutique del gusto, aree ristoro dedicate alle culture culinarie basate sul pesce e l'ampia sezione «Venezia

assapora il mondo» con corsi di cucina e show cooking tenuti da chef di fama mondiale che saranno trasmessi nell'immenso schermo che fa da sfondo all'area food.

L'ultima novità riguarda i trasporti: proprio ieri è arrivata l'autorizzazione per posizionare il pontile nel canale Brentella e attivare il collegamento (al costo di 10 euro) Vega-Arsenale, mentre gli autobus in via Righi passeranno in continuazione come di consueto (Actv sta realizzando anche la pensilina per proteggere la fermata).

Il biglietto costerà 22 euro (20 se acquistato un line), e nei sei mesi non mancheranno eventi, spettacoli e concerti, soprattutto durante la prima settimana. Domenica le luci si spegneranno e lasceranno spazio all'atmosfera marina che guiderà il visitatore nei diecimila metri quadri illuminati solo dagli speciali pannelli che gli operai, lottando contro il tempo, stanno inserendo in queste ore.

F.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PIPING

FLUIDMEC è in grado di fornire con ampia ed immediata disponibilità la gamma completa di componenti per un Piping di alta qualità ed affidabilità, firmato dai migliori brand di mercato.

Brescia | Coccaglio | Sarezzo | Vobarno | Isorella | Treviolo | Cerea
Sede: Brescia - Via Gussalli, 4 - Tel. 030 2686511 - Fax 0303581279 - www.fluidmec.it

FLUIDMEC
PASSIONE UNICA, SOLUZIONI INFINITE



Member of
www.fluidmecworld.com

OLEODINAMICA | PNEUMATICA | AUTOMAZIONE